

IDENTITÀ CHE CREA VALORE

Bilancio e Relazioni **2024**



Bilancio e Relazioni 2024



Identità

Ciò che siamo è il punto fermo da cui partire, le radici che rendono il passo sicuro.

Insieme, affrontiamo sfide condivise, per trovare risposte che soddisfino tutti.

La nostra identità, i nostri valori, ciò in cui crediamo, disegnano ciò che saremo.

Sommario

01 Composizione degli organi e delle cariche sociali 5

Elenco soci di Cassa Centrale Banca	6
Cariche sociali e Società di revisione	10

02 Relazione e bilancio consolidato del Gruppo Cassa Centrale 13

Lettera ai Soci	14
-----------------	----

Relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Cassa Centrale 18

Esercizio 2023 18

1. Composizione del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano	19
2. Contesto economico di riferimento	29
3. Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio	32
4. Andamento della gestione del Gruppo Cassa Centrale	56
5. Principali aree strategiche d'affari del Gruppo Cassa Centrale	77
6. Il presidio dei rischi e il sistema dei controlli interni	103
7. Risorse umane	142
8. Altre informazioni sulla gestione	150
9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	159
10. Prevedibile evoluzione della gestione	161

Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato del Gruppo Cassa Centrale 162

Bilancio consolidato del Gruppo Cassa Centrale 171

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATI 171

Stato patrimoniale consolidato	172
Conto economico consolidato	174
Prospetto della redditività consolidata complessiva	176
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31/12/2023	178
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 31/12/2022	179
Rendiconto finanziario consolidato	180

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA 182

PARTE A - Politiche contabili	183
PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	261
PARTE C - Informazioni sul conto economico consolidato	337
PARTE D - Redditività complessiva	363
PARTE E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	365
PARTE F - Informazioni sul patrimonio	461
PARTE G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	467
PARTE H - Operazioni con parti correlate	469
PARTE I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	472
PARTE L - Informativa di settore	472
PARTE M - Informativa sul leasing	477

Allegati del bilancio del Gruppo Cassa Centrale 480

Allegato A) Corrispettivi della revisione e dei servizi diversi dalla revisione	481
---	-----

03 Relazione e bilancio di Cassa Centrale Banca 483

Relazione sulla gestione di Cassa Centrale Banca 484

Esercizio 2023 484

Andamento della gestione di Cassa Centrale Banca	485
Altre informazioni	506
Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	507

Relazione del Collegio Sindacale 508

Relazione della Società di revisione sul bilancio di Cassa Centrale Banca 544

Bilancio separato di Cassa Centrale Banca 551

Esercizio 2023 551

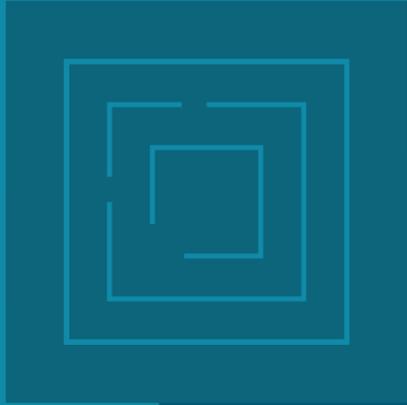
Schemi di bilancio	552
Conto economico	554
Prospetto della redditività complessiva	556
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2023	558
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31/12/2022	559
Rendiconto finanziario	560

NOTA INTEGRATIVA 563

PARTE A - Politiche contabili	564
PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale	629
PARTE C - Informazioni sul conto economico	693
PARTE D - Redditività complessiva	722
PARTE E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	724
PARTE F - Informazioni sul patrimonio	817
PARTE G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	822
PARTE H - Operazioni con parti correlate	823
PARTE I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	826
PARTE L - Informativa di settore	826
PARTE M - Informativa sul leasing	827

Allegati al bilancio di Cassa Centrale Banca 830

Allegato A) Rendiconto dello Schema di Garanzia	831
Allegato B) Corrispettivi della revisione e dei servizi diversi dalla revisione	838



01

Composizione
degli organi
e delle cariche
sociali

Cariche sociali e Società di revisione

Consiglio di Amministrazione

Giorgio Fracalossi	PRESIDENTE
Sandro Bognesi	AMMINISTRATORE DELEGATO
Carlo Antiga	VICE PRESIDENTE VICARIO
Enrica Cavalli	VICE PRESIDENTE
Paola Brighi	AMMINISTRATORE
Isabella Chiodi	AMMINISTRATORE
Carmela Rita D'Aleo	AMMINISTRATORE
Maria Luisa Di Battista	AMMINISTRATORE
Emanuele di Palma	AMMINISTRATORE
Amelio Lulli	AMMINISTRATORE
Enrico Macri	AMMINISTRATORE
Giorgio Pasolini	AMMINISTRATORE
Claudio Ramsperger	AMMINISTRATORE
Livio Tomatis	AMMINISTRATORE
Roberto Tonca	AMMINISTRATORE

Collegio Sindacale

Pierpaolo Singer	PRESIDENTE
Lara Castelli	SINDACO EFFETTIVO
Mariella Rutigliano	SINDACO EFFETTIVO
Clara Carbone	SINDACO SUPPLENTE
Maurizio Giuseppe Grosso	SINDACO SUPPLENTE

Direzione Generale

Sandro Bognesi	DIRETTORE GENERALE
Enrico Salvetta	VICE DIRETTORE GENERALE VICARIO

Società di revisione

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Comitato Esecutivo

Sandro Bognesi	PRESIDENTE
Carmela Rita D'Aleo	COMPONENTE
Claudio Ramsperger	COMPONENTE
Livio Tomatis	COMPONENTE
Roberto Tonca	COMPONENTE

Comitato Rischi e Sostenibilità

Maria Luisa Di Battista	PRESIDENTE
Paola Brighi	COMPONENTE
Isabella Chiodi	COMPONENTE
Emanuele di Palma	COMPONENTE
Giorgio Pasolini	COMPONENTE

Comitato Nomine

Enrico Macri	PRESIDENTE
Maria Luisa Di Battista	COMPONENTE
Amelio Lulli	COMPONENTE

Isabella Chiodi	PRESIDENTE
Enrico Macri	COMPONENTE
Amelio Lulli	COMPONENTE
Paola Brighi	PRESIDENTE
Maria Luisa Di Battista	COMPONENTE
Enrico Macri	COMPONENTE



02

Relazione
e bilancio
consolidato
del Gruppo
Cassa Centrale

Lettera ai Soci

Spettabili rappresentanti degli Azionisti,

Il 2023 è stato un anno ricco di attività e di tanti risultati positivi per il nostro Gruppo Cassa Centrale: l'insieme organico della realtà che lo costituiscono ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di generare risultati, andando oltre ogni più rosea aspettativa in termini di raccolta del risparmio e nuovo credito. Lo sviluppo dei volumi intermediati testimonia la fiducia dei nostri soci e dei nostri clienti e, insieme alla situazione congiunturale, ha consentito di archiviare il migliore risultato economico annuale dalla costituzione del Gruppo e rafforzare ulteriormente il patrimonio, posizionandoci ai massimi livelli del Sistema bancario.

È stato anche un anno contraddistinto dal definitivo ritorno in presenza, con tante occasioni per incontrarci e celebrare insieme la nostra identità e il nostro senso di appartenenza, dedicando il giusto tempo al nostro essere innanzitutto "Gruppo di Persone". In particolare, ad inizio anno si è svolta a Verona la prima convention delle persone delle Società del Gruppo Industriale e ad ottobre si è riunita a Lisbona, dopo diversi anni di assenza, la Convention dell'intero Gruppo.

Non abbiamo dimenticato l'ambiente, decidendo di compensare le emissioni di anidride carbonica di entrambi gli eventi con la piantumazione di 8.500 alberi, facendo la nostra parte per ricostituire i boschi devastati dalla tempesta Vaia.

Il 2023 ha visto la sigla del primo contratto integrativo del nostro Gruppo, un significativo traguardo nella direzione della crescita professionale e personale di ciascuno, valori che pratichiamo nel quotidiano.

Il 2023 è stato anche l'anno della maturità per il lancio di una seconda Campagna nazionale identitaria del Gruppo, "Fondato sul bene comune", che ci accompagnerà nei prossimi due anni con lo scopo di valorizzare il contributo concreto e quotidiano delle Banche del Gruppo allo sviluppo economico, sociale e culturale delle comunità e dei territori.

Nel 2023 abbiamo anche cercato di dare il nostro contributo per risollevare le popolazioni e le aziende fortemente colpite a maggio dall'alluvione in Emilia-Romagna, realizzando una iniziativa di solidarietà che, grazie alle contribuzioni di tutte le Banche affiliate, delle Società Allitude, Assicura Agenzia e Broker, Claris Leasing e Rent, NEAM e Prestipay, dei Soci cooperatori e dei clienti del Gruppo, ha consentito di raggiungere un importante risultato (la raccolta fondi ha superato il milione e 400 mila Euro) destinato a sostenere iniziative concrete per favorire la ripresa dei territori colpiti e ad assistere persone e microimprese nella ripartenza, superata la fase dell'emergenza.

Il 2023 ha visto l'intensificarsi dei rapporti con la Vigilanza con riferimento all'intero Gruppo: la peculiare costruzione a Gruppo Bancario Cooperativo significant e il nostro ruolo di Capogruppo ci obbligano a rappresentare nel continuo le nostre specificità, e la necessità di un percorso graduale, proporzionato all'importanza del ruolo svolto per lo sviluppo delle comunità, ruolo riconosciuto anche dal presidente della Repubblica in occasione delle celebrazioni del 140° anno di fondazione del Credito Cooperativo, che ricorreva proprio nel 2023.

Siamo fortemente impegnati nel rafforzare la prima linea manageriale con figure che possano gestire il cambiamento e contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Piano. È quindi proseguita la riorganizzazione della Capogruppo e delle Società controllate, rispettivamente mediante l'inserimento di 6 nuovi Chief in Capogruppo e mediante l'aggiornamento della governance, e istituendo le figure degli AD anche in Claris e Prestipay, che si affiancano agli AD già presenti in Allitude e Assicura, garantendo sinergie operative sempre più forti con Cassa Centrale Banca.

È stato inoltre avviato il percorso per l'aggiornamento degli Statuti delle Banche affiliate.

A fine giugno abbiamo approvato l'aggiornamento del Piano Strategico di Gruppo, che si pone obiettivi ambiziosi all'interno del nostro percorso di crescita autonomo, per il periodo 2023-2026.

Il Piano Strategico si sviluppa su quattro aree chiave di intervento: lo sviluppo commerciale e l'efficientamento del modello di

business sono i pilastri evolutivi portanti, mentre l'attenzione ai profili di capitale e di rischio e fattori abilitanti quali il capitale umano e l'integrazione dei fattori ESG, costituiscono il framework indispensabile per svolgere un business di successo e anche sostenibile. A seguire, nel mese di novembre è stato approvato il Piano di Sostenibilità, che identifica le progettualità portanti in ambito ESG su cinque ambiti: Ambiente, Comunità e Soci, Governance ESG, Persone e Clienti.

Ci prefiggiamo di offrire soluzioni di credito per accompagnare le imprese – soprattutto quelle micro e piccole che operano nei settori tradizionali e costituiscono il perimetro di riferimento del Gruppo – nel processo di transizione ecologica e digitale, necessario per poter restare competitivi sul mercato.

Sentiamo forte la responsabilità di orientare i risparmiatori verso investimenti in progetti e imprese con un business sostenibile (GSS - Green Social Sustainable) e, al tempo stesso, nei mutui casa intendiamo finanziare la "transizione" verso abitazioni energeticamente più sostenibili e attrezzate per far fronte ai cambiamenti climatici.

Il Piano che abbiamo approvato, e che andremo ad aggiornare a giugno, è un programma di sviluppo, che vuole andare oltre al consolidamento dei risultati e disegnare una nuova crescita, nel solco dei nostri valori identitari di Gruppo.

Venendo ai risultati economico-finanziari del 2023: si confermano coefficienti patrimoniali ai massimi livelli del settore bancario italiano, con un CET1 ratio del 24,6% e un patrimonio netto consolidato di 8,2 miliardi di Euro.

La raccolta complessiva è cresciuta dell'9,6%, a 113 miliardi di Euro, un dato che conferma la fiducia che i clienti risparmiatori ripongono nelle BCC-CR-Raika che fanno parte del Gruppo.

La raccolta diretta è aumentata del 2,7% rispetto al 2022, raggiungendo 69 miliardi di Euro. La raccolta indiretta ha beneficiato dell'andamento positivo dei mercati nel corso del 2023 che ha sostenuto i prodotti di asset management e del forte incremento dei rendimenti dei titoli governativi, che ha spinto l'interesse dei risparmiatori verso la raccolta amministrata. Complessivamente la raccolta indiretta a fine dicembre 2023 ha raggiunto i 44 miliardi di Euro con un incremento del 23% rispetto a dicembre 2022.

In un anno caratterizzato dal raffreddamento della domanda di credito, le nuove erogazioni hanno superato gli 8 miliardi di Euro, per una esposizione creditizia lorda verso la clientela di oltre 50 miliardi di Euro. Dati che confermano l'importanza del credito cooperativo nel dare sostegno alle necessità finanziarie di famiglie e PMI nei territori di insediamento.

L'effetto combinato della crescita dei crediti performing e della costante riduzione del credito deteriorato consentono di migliorare progressivamente l'NPL ratio lordo, che scende al 4,2% (4,8% nel 2022) e, insieme alla prudente politica di copertura, determinano un NPL ratio netto pari allo 0,7% (0,9% nel 2022), che colloca il Gruppo ai vertici del sistema bancario nazionale. Il rapporto di copertura dei crediti deteriorati, già ai massimi livelli del settore bancario italiano ed europeo, migliora ulteriormente portandosi all'85%, rispetto all'82% di dicembre 2022.

A dicembre 2023, il LCR (Liquidity Coverage Ratio) è pari al 275% (248% a dicembre '22) e il NSFR (Net Stable Funding Ratio) al 168% (151% a fine 2022). Entrambi gli indicatori rimangono ben al di sopra dei requisiti normativi, a denotare una situazione di abbondante liquidità che caratterizza il Gruppo fin dalla sua costituzione.

Si conferma quindi un significativo trend di crescita con risultati economici ulteriormente migliorativi rispetto allo scorso anno, pur in un contesto di grande instabilità economica. L'utile netto di Gruppo è pari a 871 milioni di Euro.

Il margine di interesse per l'anno 2023 è pari a 2,4 miliardi di Euro, in crescita del 30% rispetto a dicembre 2022 mentre le commissioni nette del 2023 hanno proseguito il trend di espansione in atto sin dalla creazione del Gruppo e sono cresciute di oltre il 5% rispetto al 2022 portandosi a 795 milioni di Euro. Il dato conferma la crescente capacità del Gruppo di diversificare i propri ricavi primari, offrendo a soci e clienti un numero sempre maggiore di prodotti e servizi, in grado di soddisfare lo spettro delle esigenze finanziarie, assicurative e del sistema dei pagamenti. Il contributo più significativo è derivato principalmente dalla crescita delle commissioni del wealth management e della bancassicurazione.

Il margine di intermediazione ha quindi raggiunto i 2,8 miliardi di Euro, in crescita del 13% rispetto ai risultati conseguiti nel 2022, migliorando gli sfidanti obiettivi reddituali che il Gruppo si è dato con il Piano Strategico 2023-2026.

Gli accantonamenti netti su crediti ammontano a 80 milioni di Euro evidenziando un costo del rischio contenuto, conseguenza della prudente politica di accantonamenti adottata dal Gruppo nell'ultimo triennio e di una gestione del credito attenta ai bisogni dei soci e clienti operanti nei territori di riferimento delle BCC-CR-Raika che costituiscono il Gruppo Cooperativo Cassa Centrale.

Il cost income ratio del Gruppo (al netto delle poste straordinarie e non ricorrenti) è pari al 52%, in forte miglioramento rispetto all'esercizio 2022 quando era del 59%, nonostante l'anno abbia registrato un aumento del 9,5% dei costi operativi (1,7 miliardi di Euro) come conseguenza non solo del trend inflazionistico che ha caratterizzato soprattutto la prima parte del 2023, ma soprattutto dei consistenti investimenti in IT.

In coerenza con l'evoluzione strategica del Gruppo, procede infatti a ritmi serrati l'obiettivo di affiancare al presidio territoriale, che continuiamo a considerare un valore portante del nostro modo di fare banca (nell'ultimo biennio abbiamo aperto 50 nuove filiali), lo sviluppo dei canali digitali con focus sulle nuove tecnologie, al fine di soddisfare le esigenze di soci e clienti in una logica di servizio omnichannel. Vogliamo coniugare concretamente i valori che rendono uniche le nostre BCC con le sfide della banca di domani.

Pensando all'oggi: da aprile 2024 disponiamo della nuova sede territoriale di Milano, uno spazio prestigioso e adeguato al profilo che il Gruppo sta assumendo nel panorama bancario nazionale.

Nel 2024 ricorrono due anniversari fondamentali per ricordare la nostra storia e per progettare il nostro futuro: il cinquantesimo dalla costituzione di Cassa Centrale Banca, e il primo lustro del Gruppo Bancario Cooperativo.

Li celebriamo, insieme, con l'importanza che meritano, nel corso dell'intero anno e in un grande evento di quattro giorni, che terremo a Trento tra il 26 e il 29 settembre.

Quanto al futuro, riteniamo che i risultati ottenuti fino ad oggi, la solidità del Gruppo e le sinergie che si vanno consolidando con le Banche affiliate, ci consentono di guardare con ottimismo alle sfide complesse e impegnative che tutti abbiamo presenti.

Relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Cassa Centrale Esercizio 2023

1. Composizione del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano

1.1 - Il Gruppo Bancario Cooperativo

Il 2 agosto 2018, Banca d'Italia ha accolto l'istanza di Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. (nel seguito anche "Cassa Centrale Banca", "CCB", la "Capogruppo" o la "Banca") per la costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano (nel seguito anche "Gruppo Cassa Centrale", il "Gruppo", "Gruppo Bancario Cooperativo" o "GBC") e, con delibera del Direttorio del 18 dicembre 2018, la Vigilanza ha disposto l'iscrizione del Gruppo Bancario Cooperativo nell'Albo dei Gruppi Bancari, con decorrenza 1° gennaio 2019.

La riforma del Credito Cooperativo è nata dalla volontà del legislatore italiano di rafforzare il settore del credito cooperativo senza snaturare il ruolo locale e lo scopo mutualistico delle singole BCC-CR-RAIKA, salvaguardando il paradigma che le contraddistingue.

Di fatto, l'attiva partecipazione della base sociale, con il suo bagaglio di valori cooperativi e di conoscenza delle istanze dei territori, trova un canale di concretizzazione nelle Assemblee Territoriali. Ogni riunione rappresenta non solo il momento di condivisione di progettualità strategiche di rilevanza per l'intero Gruppo, ma anche di corresponsabilizzazione delle BCC socie nel definire le direttrici di sviluppo che le banche stesse poi, sotto la direzione ed il coordinamento della Capogruppo, saranno chiamate a realizzare.

L'attività del Gruppo Bancario Cooperativo è stata condotta mantenendo costantemente grande attenzione nel tradurre in concreto il dettato della Legge di riforma e dei successivi interventi di modifica. Particolarmente importante è stata la tensione a coniugare il valore e l'autonomia di un sistema di banche locali, espressione dei diversi territori, con la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità precipue di un grande Gruppo Bancario.

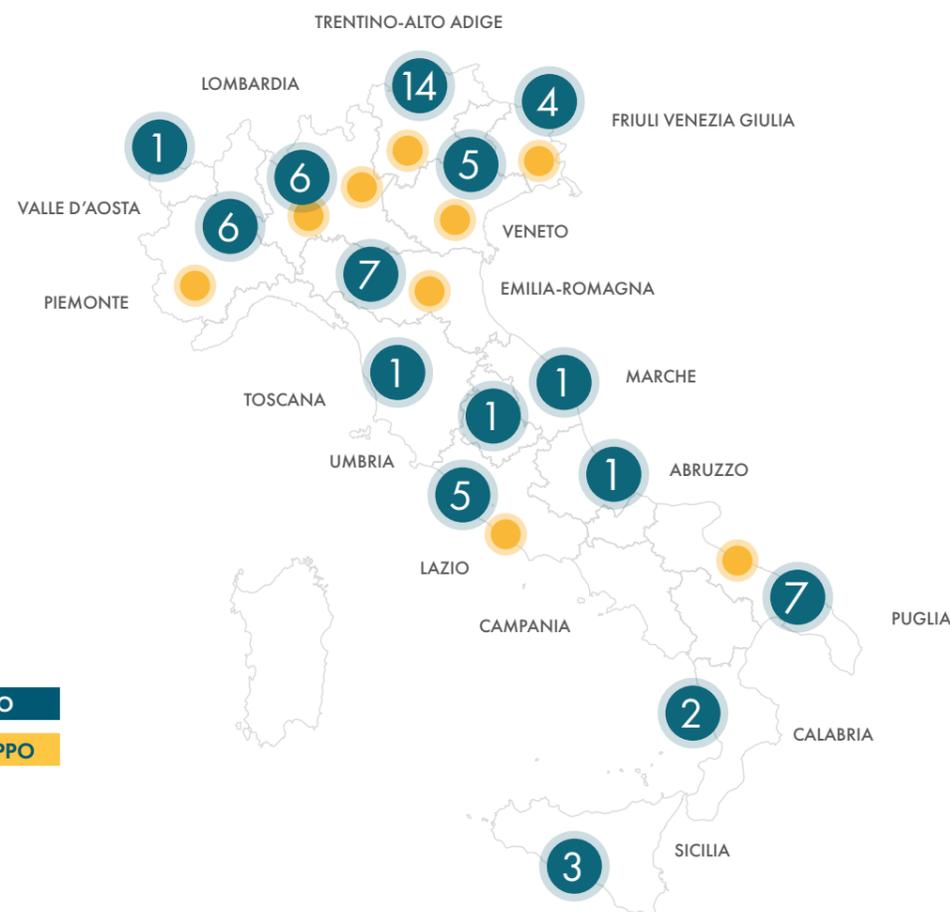
Si tratta, dunque, di un modello di sviluppo originale dove la differenza è un valore e l'identità locale un principio.

Alla base della costituzione del Gruppo Cassa Centrale vi è un rapporto contrattuale tra la Capogruppo e le singole Banche affiliate, ossia il Contratto di Coesione.

Mediante il Contratto di Coesione (art. 37-bis del TUB), le Banche affiliate e la Capogruppo disciplinano i reciproci doveri, responsabilità, diritti e garanzie 1.4 - La presenza sul territorio

Cassa Centrale Banca, prima ancora di assumere il ruolo di Capogruppo, ha rappresentato sin dalla sua costituzione un partner di riferimento per il Credito Cooperativo e per un certo numero di piccole e medie banche non appartenenti a gruppi bancari, condividendone valori, cultura, strategie e modello di riferimento.

Agendo quale banca di secondo livello ha fornito sostegno e impulso all'attività delle BCC-CR-RAIKA sue socie e clienti, con un'offerta che esse stesse hanno riconosciuto come innovativa, competitiva e di qualità. Rilevante è stato anche il ruolo di fornitore di servizi consulenziali ad alto valore aggiunto in settori come il wealth management, la finanza strutturata, la gestione delle tesorerie pubbliche, etc.



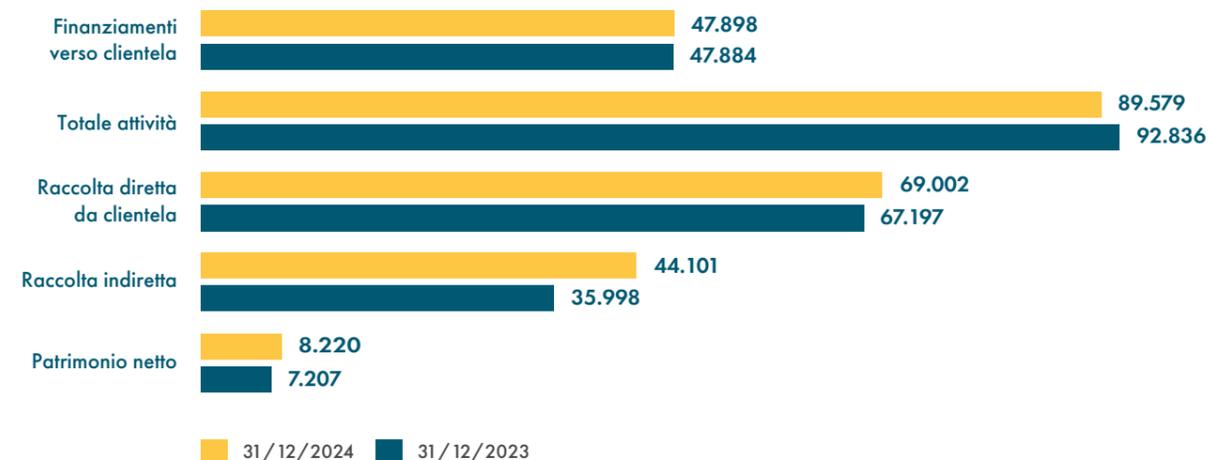
BANCHE DEL GRUPPO
SEDI DELLA CAPOGRUPPO

La presenza del Gruppo Bancario Cooperativo, con il conseguente passaggio da un'integrazione a rete a un'impostazione di gruppo, ha consentito alle Banche affiliate di rafforzare ulteriormente il loro precipuo ruolo di banche di prossimità al servizio del territorio e delle comunità. Il Gruppo poggia su un modello di business che prevede una capillare presenza sul territorio e una forte attenzione alla relazione con il cliente (tipicamente famiglie e piccoli operatori economici), il territorio e le istituzioni locali. Le Assemblee Territoriali si prefiggono l'obiettivo di consentire la massima partecipazione e collaborazione di tutte le Banche affiliate attraverso un costante dialogo con la Capogruppo, facendo leva sulla comunità di intenti, sulla responsabilità e su una comunicazione efficace e diffusa, nonché sullo sviluppo integrato della cultura e delle strategie del Gruppo.

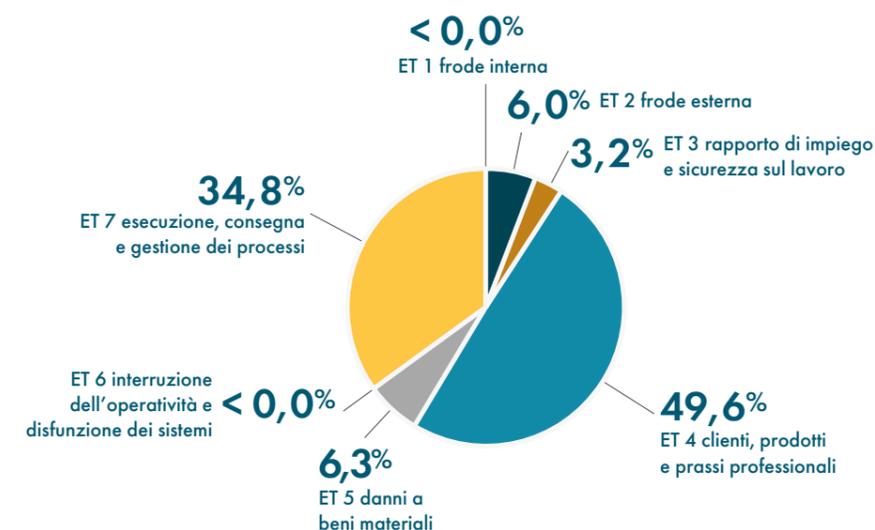
Il rapporto basato sul costante dialogo e sul coinvolgimento attivo dei propri stakeholder è espressione della responsabilità che il Gruppo Bancario Cooperativo ritiene di avere nei confronti del territorio nel quale opera.

L'articolazione territoriale del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2023, è caratterizzata dalla presenza di 67 Banche affiliate con 1.479 filiali dislocate sul territorio nazionale e di 14 sedi territoriali della Capogruppo.

Dati economici (milioni di Euro)



Numerosità degli eventi di perdita operativa con effetti contabilizzati nel 2023



Il saldo della voce "2.2 Altri titoli di debito" include la sottoscrizione, da parte del Gruppo Cassa Centrale del prestito obbligazionario subordinato, precedentemente emesso da Banca Carige e ora riconducibile, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2022, all'emittente BPER Banca, per un valore nominale pari a 100 milioni di Euro ed un rendimento annuo pari all'8,25%.

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

TIPOLOGIA OPERAZIONI/ VALORI	Totale 31/12/2023						Totale 31/12/2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. CREDITI VERSO BANCHE CENTRALI	573	-	-	-	-	573	527	-	-	-	-	527
1. Depositi a scadenza	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
2. Riserva obbligatoria	573	-	-	X	X	X	527	-	-	X	X	X
3. Pronti contro termine	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
4. Altri	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
B. CREDITI VERSO BANCHE	824	-	-	449	153	183	918	-	-	317	285	244
1. Finanziamenti	183	-	-	-	-	183	234	-	-	-	-	234
1.1 Conti correnti	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.2. Depositi a scadenza	10	-	-	X	X	X	2	-	-	X	X	X
1.3. Altri finanziamenti:	173	-	-	X	X	X	232	-	-	X	X	X
- Pronti contro termine attivi	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
- Finanziamenti per leasing	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
- Altri	173	-	-	X	X	X	232	-	-	X	X	X
2. Titoli di debito	641	-	-	449	153	-	684	-	-	317	285	10
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	641	-	-	449	153	-	684	-	-	317	285	10
Totale	1.397	-	-	449	153	756	1.445	-	-	317	285	771

LEGENDA:

L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

5. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

FORME TECNICHE	Ammontare lordo delle attività finanziarie (a)	Ammontare delle passività finanziarie compensato in bilancio (b)	Ammontare netto delle attività finanziarie riportate in bilancio (c=a-b)	Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio		Ammontare netto (f=c-d-e) 31/12/2023	Ammontare netto 31/12/2022
				Strumenti finanziari (d)	Depositi di contante ricevuti in garanzia (e)		
1. Derivati	78.580	-	78.580	-	2.020	76.560	(106.174)
2. Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-
3. Prestito titoli	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2023	78.580	-	78.580	-	2.020	76.560	X
Totale 31/12/2022	108.878	-	108.878	-	2.704	X	(106.174)

6. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

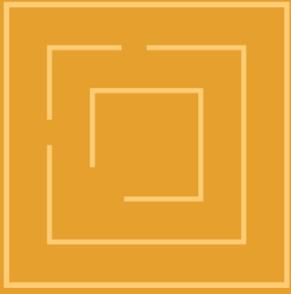
FORME TECNICHE	Ammontare lordo delle passività finanziarie (a)	Ammontare delle attività finanziarie compensato in bilancio (b)	Ammontare netto delle passività finanziarie riportate in bilancio (c=a-b)	Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio		Ammontare netto (f=c-d-e) 31/12/2023	Ammontare netto 31/12/2022
				Strumenti finanziari (d)	Depositi di contante posti a garanzia (e)		
1. Derivati	75.783	-	75.783	-	69.909	5.874	(2.320)
2. Pronti contro termine	120.576	-	120.576	118.515	2.061	-	-
3. Prestito titoli	-	-	-	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2023	196.359	-	196.359	118.515	71.971	5.874	X
Totale 31/12/2022	580.392	-	580.392	470.907	111.805	X	(2.320)

In merito all'informativa prevista dal principio IFRS 7 circa gli strumenti finanziari che sono stati compensati nello stato patrimoniale ai sensi dello IAS 32 o che sono potenzialmente compensabili, al ricorrere di determinate condizioni, ma vengono esposti nello stato patrimoniale senza effettuare compensazioni in quanto regolati da "accordi quadro di compensazione o similari" che non rispettano tutti i criteri stabiliti dallo IAS 32 paragrafo 42, si segnala che Cassa Centrale Banca non ha in essere accordi di compensazione che soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32 par. 42 per la loro compensazione in bilancio A.1.4



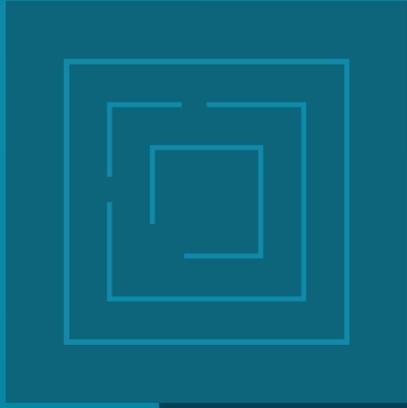
03

Relazione
e bilancio
di Cassa
Centrale Banca



04

Dichiarazione
di sostenibilità



05

Lorem Ipsum
dolor amet